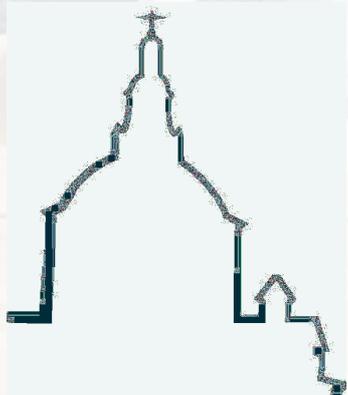




UAAU

di Fabio Lunghi

EDITORIALE



Giovani brillanti con un'idea da sviluppare, l'Italia ne è piena. Ma questo spesso non basta, perché per realizzare un progetto serve coraggio, tenacia, tecnica e soldi. A Pavia è appena entrato in funzione un importante incubatore d'impresa, il Polo Tecnologico (<http://www.polotecpv.it>). Gli incubatori d'impresa sono aziende che raccolgono idee imprenditoriali stimando essere ad alto potenziale di ritorno economico, ma non ancora pronte per camminare da sole ed essere finanziate. In linea del tutto generale, l'obiettivo di questi incubatori è far nascere e crescere imprese ad alto tasso di sviluppo.

L'Università ci insegna a pensare, ideare e innovare. Il valore aggiunto di un laureato sta proprio nel saper concepire, creare e sviluppare qualcosa che non esiste: si tratti di una nuova teoria, di un farmaco oppure di un'impresa poco importa. Noi, giovani laureati, non possiamo pensare di rimanere tutta la vita dei perfetti esecutori.

Solo dopo un'attenta valutazione dell'idea di business al fine di valutarne la fattibilità tecnica, economica e finanziaria l'incubatore d'impresa si impegnerà a seguire le successive fasi di sviluppo di un'Azienda per accelerarne il più possibile la crescita. Infatti, è proprio la rapidità con cui un progetto riesce a svilupparsi nel tempo uno dei fattori che contraddistinguono l'operato degli incubatori i quali dovrebbero essere in grado di portare nel giro di pochi mesi o anni le Aziende "start-up" ad un livello di redditività elevato.

L'altro aspetto interessante e fondamentale è dato dal fatto che chiunque ritiene di avere un'idea imprenditoriale vincente, attraverso e grazie agli incubatori, può avvicinarsi senza grandi complicazioni, ai potenziali finanziatori, che sono più attratti e fiduciosi visto il filtro di selezione operato precedentemente dall'incubatore stesso.

Se a tutto questo aggiungete alcuni inequivocabili e numerosi vantaggi economici derivanti dall'utilizzo di strutture e servizi comuni, dalle sale riunioni ai servizi pulizia, capite che un Polo Tecnologico è il luogo ideale per investire su nuove idee e progetti. È terreno fertile per far crescere idee, per creare prodotti innovativi e lavoro, è il nostro piccolo angolo di Silicon Valley. Ad oggi è una delle poche occasioni vere che noi giovani abbiamo per dimostrare a tutti che la scarsa fiducia nei giovani è la peggiore scelta possibile per ogni società e in ogni tempo.

di Lorenzo Meazza

INTERVISTA A DANILO GALLINARI

Non più solo mafia, pizza e mandolino. Da qualche anno a questa parte, quando in America si pensa all'Italia, la prima cosa che salta alla mente è una sola: Danilo Gallinari - storpiando inevitabilmente le vocali con accento made in USA! Figlio d'arte (il padre Vittorio è stato uno dei pilastri nei successi della mitica Billy Milano di coach Dan Peterson, prima di giocare una stagione a Pavia) stella dei Denver Nuggets in Nba, il maggior campionato cestistico Nazionale, il "Gallo" non ha certo bisogno di presentazioni negli States e nemmeno in Italia. Oltre ai successi sportivi, però, Danilo è riuscito a mantenere quella faccia pulita ed educata del bravo ragazzo e a portare negli USA un'immagine dell'italiano all'estero decisamente positiva e di riferimento. Prima di giocare alla corte di Giorgio Armani a Milano e sbarcare ai New York Knicks e poi in Colorado, il numero 8 della Nazionale italiana di pallacanestro ha anche disputato a soli 17 anni una stagione alla corte dell'Edimes Pavia, nella quale ha vinto il titolo di miglior giocatore italiano della LegaDue e assaporato un pizzico di pavesità.

Partiamo da qui, Danilo, raccontaci la tua parentesi a Pavia.

«Ricordo davvero con piacere la mia esperienza pavese. È stata molto positiva: tra gli studi, il mio quarto anno di liceo, la mia prima esperienza in A2 e lontano da casa, anche se quel brutto infortunio a metà stagione si è messo un po' in mezzo».

Dalle sponde del Ticino fino alle Rocky Mountains di Denver... Qualche flash rimasto nella tua mente delle tue tappe cestistiche.

Pavia: «Gli anni del Liceo Copernico e il PalaTreves».
Milano: «Lo sport: il Milan e l'Olimpia Milano».
New York: «Una città che vive davvero 24 ore su 24 e l'esperienza ai Knicks».
Denver: «L'altitudine, la serenità e i Nuggets».

Com'è stato catapultarsi non ancora 20enne in una città come New York?

«È davvero una città incredibile, la più bella degli Stati Uniti e credo che sia il posto migliore al mondo per un giovane. Viverci è stato davvero incredibile».

In poco tempo, dai fischi dei tifosi newyorkesi del "Madison Square Garden" al draft Nba, sei passato a essere prima una star ai Knicks e poi un vero fenomeno Nba, tanto da meritare la menzione d'onore addirittura da parte di Barack Obama...

«È stato davvero un grandissimo piacere e onore. Ma tutto quello che ho ottenuto non è stato il frutto del caso. So bene quello che ho fatto per arrivare a questo livello e non è stato certo facile».

E ora c'è da pensare alla stagione in corso, cosa ci dovremo aspettare?

«Con i miei Nuggets mi auguro di fare più strada possibile nei play offs, mentre l'anello se lo giocheranno i Miami Heats di Wade e James e gli Oklahoma City Thunders di Durant».

Tra una trasferta da una parte all'altra dell'America, ami invece restare a contatto coi tuoi fan tramite Twitter e Facebook...

«Sono due bei network, una cosa molto simpatica da fare; tra i due scelgo Twitter, che negli Stati Uniti usano tutti e piace tanto anche a me».

Dopo quasi quattro anni negli States - ma sempre con un occhio rivolto sull'Italia - ti sarai sicuramente fatto un'idea delle difformità nella società tra i giovani da una parte all'altra dell'Oceano Atlantico...

«Oggi posso notare la netta differenza tra un ragazzo che vive in Italia e uno negli States. I giovani americani stanno meglio e il primo motivo a mio avviso è costituito dai college. Anche nel mondo del lavoro la situazione cambia, è come se il 30enne italiano sia il 25enne negli USA».

Oltre che con la palla a spicchi, ci sai fare anche con la penna - o meglio, con tastiera e pc - e dallo scorso gennaio hai aperto il blog "Time Out" sul sito del Corriere della Sera.

«È stato davvero un onore questa proposta di RCS. Per me è un'esperienza bellissima e una grande opportunità e spero di scrivere cose simpatiche e divertenti e che suscitino interesse in tutti i lettori».



A volte non basta sfiorare il touch screen per applicarsi. A volte ci vuole il sudore!

B+ZONE
Fitness Plus

B+ZONE
FITNESS

OUTDOOR TRAINING è il nuovo corso fitness all'aperto delle palestre BZONE. Istruttori preparati, aria fresca, in gruppo e tanto sudore! Applicati!

ZUMBA / PILATES / GAG / STEP / TOTAL BODY PUMP / GINNASTICA POSTURALE / FUNCTIONAL TRAINING / KETTLEBELL / TOTAL BODY WORKOUT / EASY LINE / CIRCUIT TRAINING / KINESIS / FITBALL / ADDOMINALI / GINNASTICA DOLCE / STRETCHING / BODY BUILDING / PREPARAZIONE ATLETICA / TABATA TRAINING / BALLO LATINO AMERICANO / DANZA DEL VENTRE / KRAV MAGA / KI-KICK BOXING / AUTODIFESA FEMMINILE / CONSIGLI DIETETICI / TONIFICAZIONE / DIMAGRIMENTO / BAGNO TURCO

INFO:
BZONE Fitness Plus - via Aldo Moro 5, S. Martino Sicc. (dopo bivio Cava Manara)
BZONE Fitness via Magenta 8, Pavia
T 0382 35 4082 / 0382 25 146 - www.bzonefitness.it

1 lezione 15€
4 lezioni 40€
8 lezioni 65€
12 lezioni 80€



Pavia isola felice

In copertina, in senso orario, dall'alto a sinistra: il Castello Sforzesco, le Mura Spagnole, l'Idroscalo, l'Esselunga, Santa Maria del Carmine, San Francesco, il Municipio, il Ponte Coperto, il Borromeo, l'Ospedale, la Cupola Arnaboldi, il Duomo.



Una Pavia auto(in)sufficiente, ripensata a partire dalla grande richiesta di parcheggi in prossimità di ogni grande polo di attrazione.

Perché abbandonare la propria automobile a diverse centinaia di metri di distanza quando un'organizzazione più razionale della città permetterebbe al mezzo a motore di invadere ogni spazio ottusamente preclusogli a causa di una pianificazione antiquata risalente addirittura all'epoca romana?

ai lettori di UAU MAGAZINE

27100 - PAVIA

ITALIA

Made by Ruggero Pedrini - 'Junk Space Pavia' - <http://junkspacepavia.tumblr.com/> - ruggeropedrini@hotmail.it - Pavia, Italy

di Uau Magazine

TOP LINK

Vi segnaliamo una raccolta di top link da non perdere, usate i vostri smartphone per leggere il QRcode e collegarvi direttamente ai contenuti di vostro interesse!

LE OFFERTE DI LAVORO DI UAU MAGAZINE



INVIACI

IL TUO PEZZO



FINO AI CONFINI DELL'IO



5 PRODOTTI TOP FASHION WAITFASHION.COM

REMBRANDT

NELLA COLLEZIONE DI STAMPE DEL MALASPINA



NUOVI ARRIVI 2012 - SUPER*FLY DELUXE
Via Parodi 3 (Centro Poli) - Pavia

di Giacomo Galazzo

QUANDO PROVINCIA FA RIMA CON LEGALITA'

Se mi si chiede cosa può fare un ente locale come la Provincia sul tema della legalità, la mia risposta è: «Dipende da cosa intendiamo per legalità». Se, infatti, la consideriamo come un concetto stretto, ossia come "rispetto della legge penale", possiamo concludere che il problema non la riguarda, che è affare di magistratura e forze dell'ordine. Se, invece, la consideriamo in senso ampio, cioè come rispetto della legge penale, ma promosso e incentivato da tutti gli attori istituzionali, politici e sociali, allora il problema la riguarda eccome. In Provincia pensiamo che la risposta da dare a questa domanda sia la seconda, e abbiamo voluto simboleggiare questo nostro impegno partecipando ufficialmente, per la prima volta, al Giornata nazionale in ricordo delle vittime delle mafie, che si è tenuta a Genova.

Ma le azioni simboliche non bastano: pensiamo che queste nostre idee vadano portate con forza all'esterno, ed in particolare vadano trasmesse ai giovani, ai cittadini di domani. Per questo, ad esempio, abbiamo scelto di organizzare una presentazione del rapporto di SOS impresa sull'in-

filtrazione della mafia nel tessuto economico del nostro Paese dedicata ai ragazzi delle scuole. E continueremo a cercare il contatto con i ragazzi della nostra Provincia su questi temi.

Un altro punto essenziale è il confronto con le altre amministrazioni sul come fare legalità in concreto: a tale proposito abbiamo partecipato al Forum antimafia del Nord per scambiarci informazioni ed esempi di "buone prassi" con altri amministratori impegnati sul tema della legalità. E a breve ci iscriveremo (seconda Provincia in Lombardia) ad Avviso pubblico, un network di Regioni ed Enti locali che ha come obiettivo principale la messa in condivisione di esperienze amministrative sul tema della legalità, la diffusione di studi e rapporti, la formazione di amministratori e dipendenti pubblici su questa tematica.

Infine, per coordinare tutto il nostro impegno su questo tema, verrà costituito un Osservatorio provinciale della legalità, un organismo in cui politici, tecnici ed esponenti della società civile si confronteranno tra di loro e svolgeranno un'operazione di ascolto anche degli operatori sociali ed economici del territorio. Speriamo possa costituire un rapido canale di comunicazione tra politica e società e che possa dare all'Amministrazione provinciale un valido contributo di conoscenza per tradurre il nostro impegno per la legalità in progetti concreti ed atti amministrativi.

Con questo non si cambierà il mondo, ma abbiamo la speranza di fare qualcosa di concreto e utile. L'illegalità diffusa che affligge il nostro Paese si contrasta efficacemente solo se tutti i soggetti pubblici decidono di mettersi in gioco: la Provincia cercherà di fare la propria parte.

Liberi di scegliere

Il tuo fornitore di gas, energia elettrica ed impianti fotovoltaici



Numero Verde 800 189600

www.linea-piu.it

UAU MAGAZINE - ANNO IV - NUMERO 17 a cura di Alessandro e Riccardo Cavenaghi, Centro Stampa Star

DIRETTORE RESPONSABILE: Lorenzo Meazza - DIRETTORE EDITORIALE: Fabio Lunghi - GRAFICA, FOTOGRAFIA E WEB: Stefano Marabelli - REDAZIONE: Ilaria Padovan, Alessia Laterza, Pablo Colturi, Giuseppina Cuccurullo e Giacomo Galazzo UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE a Ruggero Pedrini

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI PAVIA n° 708 rilasciata in data 28/09/09 - REDAZIONE: Via Vigentina 9, Pavia

E' vietata la riproduzione anche parziale di testi, immagini e spazi pubblicitari. Alcune immagini e testi riprodotti sono utilizzati al solo scopo illustrativo e mantengono i copyright dei rispettivi proprietari. UAU non si assume nessuna responsabilità sull'eventuale modifica degli eventi pubblicati.

UAU È COPERTO DA COPYRIGHT